

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Via Emanuele Mola 19 70121 Bari - C.F. 80000270720 P.I. 04474350727

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)				
	ANNO 2026		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.971.952,31		7.895.047,77
a) contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) con lo Stato	0,00		0,00	
b2) con le Regioni	0,00		0,00	
b3) con altri Enti Pubblici	0,00		0,00	
b4) con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) contributi in conto esercizio	5.546.952,31		6.533.707,52	
c1) contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) contributi da Regione	4.229.000,00		5.072.071,65	
c3) contributi da altri Enti Pubblici	850.000,00		1.048.680,26	
c4) contributi dall'Unione Europea	467.952,31		412.955,61	
d) contributi da privati	0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.425.000,00		1.361.340,25	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		140.815,55		221.799,68
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	140.815,55		221.799,68	
Totale valore della produzione (A)		7.112.767,86		8.116.847,45
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				0,00
7) per servizi		6.016.517,91		7.299.020,92
a) erogazione di servizi istituzionali	5.610.492,43		7.058.507,98	
b) acquisizione di servizi	313.775,48		144.849,72	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	76.090,00		79.503,22	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	16.160,00		16.160,00	
8) per Godimento beni di terzi		23.616,00		16.616,00
9) per il personale		1.101.015,88		936.680,88
a) salari e stipendi	798.911,83		676.088,61	
b) oneri sociali	218.047,98		186.151,23	
c) trattamento fine rapporto	73.290,25		63.721,40	
d) trattamento di quiescenza e simili	10.765,82		10.719,64	
e) altri costi	0,00		0,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		6.014,66		3.138,28
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.000,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.156,95		2.561,20	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	857,71		577,08	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) altri accantonamenti		96.800,00		74.566,95
14) oneri diversi di gestione		73.803,41		72.771,41
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	62.175,54		62.175,54	
b) altri oneri diversi di gestione	11.627,87		10.595,87	
Totale costi (B)		7.317.767,86		8.402.794,44
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-205.000,00		-285.946,99
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		215.000,00		220.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	215.000,00		220.000,00	
17) interessi ed oneri finanziari		0,00		100,00
a)interessi passivi	0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0,00		100,00	
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 +16 -17 +-17 bis)		215.000,00		219.900,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 -19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		100.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		-00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		100.000,00
Risultato prima delle imposte		10.000,00		33.953,01
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		10.000,00		13.000,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-00		20.953,01

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2026

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione dell'Ente per l'anno 2026 è redatto sulla base della programmazione degli oneri, della prudentiale valutazione dei proventi e del principio del pareggio.

Il Consiglio di Unioncamere Puglia - con provvedimento n. 5 del 6 ottobre u.s. - ha approvato la Relazione programmatica, di cui al comma 1-bis dell'articolo 6 della legge n. 580/1993, così come modificata dal d.lgs n. 219/2016, con il conseguente invio agli Enti vigilanti, confermando la volontà di mantenimento dell'Unione regionale, anche alla luce degli sforzi assunti nel quinquennio precedente, attraverso una decisa azione per ridisegnare, rilanciare e consolidare il ruolo dell'Unione regionale secondo il solco della trasparenza e del rigoroso rispetto delle norme, oltre che dell'efficacia delle iniziative realizzate.

Sicuri che solo adottando una logica di rete si possono realisticamente attuare azioni di sviluppo e promozione dell'economia regionale e garantire il necessario supporto al tessuto imprenditoriale regionale, Unioncamere Puglia oggi *fa sistema* con le Camere associate e i propri stakeholder sulle tematiche più stringenti alle imprese e a loro più care quali la preparazione ai mercati esteri, l'innovazione, la partecipazione a programmi e bandi europei.

Va ricordato che dal 2011 le Unioni regionali sono state inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato dello Stato, ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge n.196/2009 e sono, quindi, assoggettate all'applicazione di un numero crescente di misure di contenimento della spesa pubblica, oltre che di un conseguente aggravio degli adempimenti burocratici.

L'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013, nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio.

Anche questo esercizio vede lo staff di Unioncamere Puglia impegnato in iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti solo marginalmente dal sistema camerale (regionale e nazionale) e soprattutto da istituzioni e d enti esterni, pubblici e privati. Oltre ai suddetti progetti, per il 2026 sono state prese in considerazione attività ormai consolidate nel tempo e basate su nuove convenzioni o già esistenti; interventi che richiedono un'attività continuativa per far fronte alle attività previste da accordi storicamente confermati da molti anni, nonché dalle nuove convenzioni recentemente stipulate, come quella con il Dipartimento allo Sviluppo Economico della Regione Puglia. Di tutte le iniziative si fornisce indicazione nelle relative voci di entrata e di uscita.

Per l'esercizio in considerazione, volendo seguire la vigente normativa, a fronte di un possibile contributo richiesto alle Camere associate, pari a circa €1.225.000, l'ammontare del contributo complessivo che le stesse dovranno versare ad Unioncamere Puglia si attesta sull'importo di €850.000.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva ad oggi un incremento delle suddette quote di contribuzione, pari a €330.000. Tale aumento è dovuto essenzialmente a due principali fattori:

- la compartecipazione di Unioncamere Puglia per €130.000 alla nuova convenzione con il Dipartimento allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, il cui investimento complessivo ammonta circa € 1.700.000, per la maggior parte a carico della Regione. Tale accordo, di rilevanza strategica per il sistema camerale, prevede la realizzazione di una serie di interventi integrati di internazionalizzazione in favore delle PMI pugliesi che saranno congiuntamente realizzati dai due Enti;

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

- la non ancora pervenuta comunicazione di finanziamento dei progetti del Fondo Perequativo 2025/2026, che assicura un parziale ristoro di alcuni costi, tra cui quelli del personale, apportando risorse a vantaggio del bilancio dell'Ente. Tale situazione è dovuta al tardivo avvio delle procedure di approvazione, che sicuramente avverrà nel primo trimestre del 2026.
- altre entrate diverse non quantificabili ad oggi, che negli scorsi anni hanno consentito di migliorare il bilancio dell'Ente (Premialità del sistema camerale, altri incarichi e commesse da enti e istituzioni, progetti internazionali, ecc.

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni sulle previsioni di entrata e di uscita:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La previsione relativa al valore della produzione, in termini di competenza economica, per l'esercizio 2026 ammonta a complessivi € 7.113.747,86; la principale fonte di finanziamento dell'Ente è rappresentata dai contributi della Regione Puglia, pari ad € 4.229.000,00.

1) Ricavi e proventi per attività istituzionale

c) contributi in conto esercizio

c2) Contributi Regione Puglia

€ 4.229.000,00

L'intervento finanziario della Regione Puglia riguarderà la realizzazione di attività di competenza regionale che possono essere da questa assegnate operativamente all'Unione, in virtù di quel principio di sussidiarietà che vuole il trasferimento di competenze a quegli Enti in possesso del know how necessario a garantire efficienza nell'azione amministrativa. Apposite convenzioni in merito sono state stipulate da quest'Unione con la Regione Puglia e regolano la realizzazione delle attività ed i relativi apporti finanziari, con il coinvolgimento anche di Organismi del sistema camerale.

La Regione Puglia, con DGR n. 53 del 05 febbraio 2024, ha approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare per il triennio 2024/2026, che rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale, a sostegno del comparto produttivo agricolo. L'attuazione delle attività previste da tale programma viene affidata ad Unioncamere Puglia che, su richiesta della Regione, ha presentato un "Progetto di Cooperazione", da cui è scaturita la consueta convenzione ormai in corso da diversi anni, approvata dalla Giunta regionale. Tale collaborazione rientra in quelle previste dall'art. 15 della L.241/1990, che disciplina gli accordi tra le pubbliche amministrazioni - sotto forma di risorse umane, costi generali, ecc., dietro ristoro di una quota economica pari a quella degli scorsi esercizi.

Il valore complessivo dell'accordo concordato ammonta a € 4.157.276,00 e sarà sostenuto per €2.650.000,00 dalla Regione, di cui € 2.510.000,00 per la realizzazione di fiere ed eventi e € 140.000,00 per rimborsi e consulenze. La rimanente parte sarà coperta dai contributi delle aziende (€ 1.425.000,00) e da una quota a carico di Unioncamere Puglia rappresentata da costi figurativi relativi al personale interno e spese generali (€ 82.276,00).

Specifica dei costi

	WP1	WP2	WP3	Totale	Regione Puglia	Unioncamere Puglia	Aziende Agroalimentari
Esecuzione programma eventi	3.935.000	-	-	3.935.000	2.510.000		1.425.000
- Attività A) Fiere ed Eventi in Italia e all'Estero	2.345.000	-	-	2.345.000	920.000		1.425.000
- Attività B) Iniziative per la valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari	510.000	-	-	510.000	510.000	-	

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

- Attività C) Sagre, Fiere ed eventi nella Regione Puglia	790.000	-	-	790.000	790.000	-	
- Attività D) Educazione alimentare	150.000	-	-	150.000	150.000	-	
- Attività E) Azioni di comunicazione e promozione	140.000	-	-	140.000	140.000	-	
Personale interno Unioncamere	143.576		13.700	157.276	85.000	72.276	
Consulenti ed esperti	0	20.000		20.000	20.000		
Missioni	35.000	-	-	35.000	35.000	-	
Spese generali	10.000	-	-	10.000	-	10.000	
TOTALE	4.123.576	20.000	13.700	4.157.276	2.650.000	82.276	1.425.000

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1261 dell'11 agosto 2025 è iniziata una nuova collaborazione fra Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico e Unioncamere Puglia, con l'obiettivo comune di sviluppare e potenziare l'internazionalizzazione delle imprese pugliesi. La nuova convenzione, denominata "Puglia Going Global", ha avuto inizio ad ottobre del 2025 e terminerà il 31 dicembre 2025 e si articola, in sintesi, in 3 differenti aree di attività:

- Organizzazione di un ciclo di Seminari Paese, incontri e workshop tematici, assistenza per l'internazionalizzazione, partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali e a missioni di incoming e outgoing;
- Osservatorio economico;
- Comunicazione, coordinamento e gestione amministrativa.

I costi totali per la realizzazione delle attività progettuali sono stimati in € 1.700.000, di cui €1.570.000 rivenienti dallo stanziamento approvato con DGR n. 1261/2025 e € 130.000 a carico di Unioncamere Puglia.

Considerato che nel 2025 sono già partite le prime attività previste, si può preventivare che la quota parte di budget di competenza dell'esercizio 2026 ammonti ad € 1.690.000 e sarà coperta per €1.560.000 da contributi regionali e, per la rimanente parte di € 130.000, da conferimenti di Unioncamere Puglia, alcuni dei quali e in minima parte, rappresentati da oneri figurativi.

Esecuzione programma	WP1	WP2	WP3	Totale	Regione Puglia	Unioncamere Puglia
- Attività A) Organizzazione Seminari Paese, incontri e workshop	39.650,00	0,00	0,00	39.650,00	37.667,50	1.982,50
- Attività B) Partecipazione a Fiere, eventi promozionali naz.li o int.li	890.000,00	0,00	0,00	890.000,00	855.000,00	35.000,00
- Attività C) Incontri BtoB e missioni incoming/outgoing	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	560.000,00	40.000,00
- Attività D) Osservatorio Economico	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	53.950,00	16.050,00
- Attività E) Coordinamento generale e gestione amministrativa	0,00	0,00	90.350,00	90.350,00	53.382,50	36.967,50
TOTALE GENERALE	1.529.650,00	70.000,00	90.350,00	1.690.000,00	1.560.000,00	130.000,00

Inoltre, con delibera di Giunta Regionale n.963 del 08/07/2024, è stata ratificata e ha preso avvio una collaborazione triennale fra Regione Puglia e Unioncamere Puglia, finalizzata alla realizzazione degli interventi previsti dalla L.R. n.18 del 12/08/22 relativi alla istituzione dell'Albo Regionale delle Società Benefit. La convenzione stipulata con la Regione contribuirà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

1. semplificare le modalità di iscrizione nell'Albo regionale da parte delle Società benefit e ridurre le tempistiche di istruttoria;
2. diffondere la conoscenza dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile, dei vantaggi derivanti dall'iscrizione all'Albo delle Società benefit di Puglia;
3. favorire la circolazione delle buone prassi e la creazione ed espansione di competenze in materia di sviluppo sostenibile nelle imprese e nelle persone, nonché la collaborazione tra soggetti pubblici e privati sul tema;
4. monitorare il fenomeno benefit a livello regionale.

Per la realizzazione di dette attività, la Regione Puglia ha stanziato la complessiva somma di €320.000,00 che coprirà per intero tutte le spese. L'importo del contributo previsto per far fronte alle azioni programmate nel 2026 è pari ad € 159.000,00.

L'iniziativa, che sarebbe dovuta partire nel 2024, nella fase di avvio ha subito dei ritardi ed è stata avviata operativamente nel 2025, comportando uno slittamento agli esercizi successivi di alcune delle attività inizialmente preventivate nel 2025 e determinando, di conseguenza, una rimodulazione del budget previsto.

c3) Contributi da altri Enti Pubblici

€ 850.000,00

Quote associative Camere di Commercio

Per l'esercizio 2026, escludendo i contributi delle Camere di Commercio associate, sono previste le seguenti altre entrate:

Contributi Regione Puglia	€	4.229.000,00
Contributi dall'Unione Europea	€	467.952,31
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	€	1.425.000,00
Altri ricavi e proventi	€	140.815,55
Proventi finanziari	€	215.000,00
Proventi Straordinari	€	<u>0,00</u>
Totale	€	6.477.767,86

Poiché l'ammontare delle spese è previsto in € 7.327.767,86 (Costi della produzione € 7.317.767,86 e oneri tributari € 10.000,00), consegue che le Camere di Commercio associate dovranno contribuire per un ammontare complessivo di € 850.000 (€ 7.327.767,86 - € 6.477.767,86).

Il Decreto Legislativo 23/2010 e s.m.i. di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio ha introdotto alcune nuove regole per il finanziamento ordinario delle Unioni Regionali. L'art.6 comma 7 stabilisce infatti che la dotazione finanziaria di Unioncamere Puglia è assicurata da un'aliquota contributiva applicata alle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio deliberato dagli Organi delle Camere della regione. Per quanto concerne le entrate per diritto annuale, gli importi devono essere considerati al netto degli oneri connessi alla riscossione, ai rimborsi dello stesso diritto, nonché dell'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Si elencano, di seguito, i dati contabili, relativi all'esercizio 2024, comunicati dalle Camere Consociate, da considerare per la determinazione della base imponibile 2026:

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

	<u>Contributi e trasferimenti statali</u>	<u>Diritto annuale</u>	<u>Diritti di segreteria</u>	<u>Totale entrate</u>	<u>Spese riscossione F24</u>	<u>Accantonamento fondo svalutazione crediti</u>	TOTALE BASE IMPONIBILE
BARI	€ 0,00	€ 13.452.268,79	€ 6.034.520,06	€ 19.486.788,85	€ 44.704,73	€ 3.377.418,62	€ 16.064.665,50
BRINDISI TARANTO	€ 0,00	€ 8.780.142,86	€ 2.934.025,88	€ 11.714.168,74	€ 23.577,39	€ 3.996.651,93	€ 7.693.939,42
FOGGIA	€ 0,00	€ 6.160.493,54	€ 2.190.804,99	€ 8.351.298,53	€ 10.743,57	€ 1.951.892,44	€ 6.388.662,52
LECCE	€ 0,00	€ 7.323.399,40	€ 2.836.567,65	€ 10.159.967,05	€ 26.092,34	€ 2.810.896,22	€ 7.322.978,49
	€ 0,00	€ 35.716.304,59	€ 13.995.918,58	€ 49.712.223,17	€ 105.118,03	€ 12.136.859,21	€ 37.470.245,93

Affinché possa essere raggiunto il contributo del sistema camerale necessario, pari a € 850.000, è indispensabile applicare l'aliquota del 2,268% sugli importi su indicati. Detto contributo risulta così ripartito:

	CONTRIBUZIONI 2026 2,268%	CONTRIBUZIONI 2025 1,368%	DIFFERENZA	% CONTRIBUZIONE 2026
BARI	€ 364.421,57	€ 222.479,72	€ 141.941,85	42,87%
BRINDISI TARANTO	€ 174.534,44	€ 106.324,55	€ 68.209,89	20,53%
FOGGIA	€ 144.924,67	€ 89.621,23	€ 55.303,44	17,05%
LECCE	€ 166.119,32	€ 101.574,50	€ 64.544,82	19,54%
	€ 850.000,00	€ 520.000,00	€ 330.000,00	100,00%

L'aliquota di contribuzione aumenta rispetto alla previsione assestata del passato esercizio, passando da 1,368% al 2,268%. Le quote dovute dalle Camere di Commercio per l'anno 2026 aumentano di €330.000,00. La voce più significativa dei proventi è assicurata per il 42,87% dalla Camera di Commercio di Bari.

L'effettivo versamento delle quote associative delle Camere di Commercio pugliesi non avviene, per intero, contestualmente all'avvio delle prime fasi di organizzazione delle attività programmate che, al contrario, comportano un immediato esborso di risorse.

Per gestire in maniera adeguata la diversa collocazione temporale tra entrate ed uscite, e per garantire la realizzazione delle iniziative, l'Unione regionale adotta una pratica, consolidata negli anni, di utilizzare per i primi mesi dell'anno le risorse finanziarie degli anni precedenti in modo da attuare, senza ritardi, le attività programmate.

c4) Contributi dall'Unione Europea

€ 467.952,31

La previsione si riferisce ai contributi dell'Unione Europea per la partecipazione di Unioncamere Puglia a vari progetti comunitari a valere su varie linee di finanziamento. Il più importante che vede la partecipazione di Unioncamere Puglia ormai da molteplici anni è il progetto BRIDG€CONOMIES, finalizzato allo sviluppo dell'internazionalizzazione, competitività, innovazione e accesso ai finanziamenti europei da parte delle PMI. La nuova programmazione del progetto 2025-28 iniziata il 01/07/2025, avrà una durata di 42 mesi e assicurerà per il 2026 un finanziamento di € 278.589,87, pari al 60% dei costi ammissibili che si prevedono per il 2026 in € 464.316,82.

Gli ulteriori contributi pari ad € 189.362,44 si riferiscono alle somme che l'Unione Europea erogherà per la realizzazione delle attività previste dal progetto "OASIS" approvato nel 2024 ed in fase avanzata di

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

realizzazione (€ 42.294,96), nonché i contributi per la realizzazione delle attività previste dai nuovi progetti HISTEK TEST e BRESTAT di recente approvazione (€147.067,48).

f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi

€ 1.425.000,00

Oggetto di previsione dei proventi di servizi commerciali sono i corrispettivi derivanti dall'attività promozionale svolta dall'Unione, che consiste nel fornire agli operatori economici, in occasione delle manifestazioni fieristiche, una serie di servizi che vanno dalla fornitura di stand personalizzati a tale scopo e per essi predisposti, all'assistenza tecnica e servizio di interpretariato, sino al trasporto delle campionature, dietro il versamento di una quota di partecipazione. La previsione, pari ad € 1.425.000,00 è stata formulata sulla base dei presunti ricavi che si prevedono di realizzare e delle adesioni già pervenute per la partecipazione alle manifestazioni del 2026.

5) Altri ricavi e proventi

b) altri ricavi e proventi

€ 140.815,55

La previsione considera le somme spettanti a Unioncamere Puglia a titolo di rimborsi spese per stipendi e oneri correlati, relativi al proprio personale dipendente impiegato nella realizzazione delle attività promozionali. L'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base della convenzione in essere, riconoscerà all'Unione, per l'anno 2026, un rimborso parziale nella misura massima di €85.000,00 dei costi totali di personale che questa sosterrà per n.8 unità di vario livello che sarà impegnato complessivamente per circa 5.700 ore nel 2026 con un costo totale pari a € 157.276,00. La quota di costo di personale a carico del bilancio dell'Ente, unitamente ad una parte di spese generali e di funzionamento addebitabile alle attività promozionali, costituiscono la quota di finanziamento a carico di Unioncamere Puglia.

La Regione Puglia riconoscerà, sempre in base alla già menzionata convenzione, il rimborso integrale delle spese che sosterrà per la partecipazione dei suoi funzionari alle missioni istituzionali (€ 35.000,00) e per consulenze tecniche nell'organizzazione di eventi promozionali (€ 20.000,00). Per altri rimborsi e proventi diversi, infine, è prevista un'entrata di € 815,55.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli oneri previsti per l'anno 2026 ammontano a € 7.327.767,86; sono in linea con l'andamento degli anni precedenti e con il processo di razionalizzazione e di contenimento della spesa attuato dall'Ente.

7) per servizi

a) erogazione di servizi istituzionali

€ 4.712.443,33

Spese per la partecipazione alle iniziative promozionali

Per la realizzazione delle iniziative inserite nel programma promozionale e delle azioni collaterali a supporto delle stesse è prevista la complessiva spesa di € 3.935.000,00. La spesa è ripartita per le seguenti attività previste in convenzione:

– Spese per l'Organizzazione di Mostre e Fiere in Italia e all'Estero	€	2.345.000,00
– Spese per l'Organizzazione di iniziative per la valorizzazione del Territorio e dei prodotti agroalimentari	€	510.000,00
– Spese per l'Organizzazione di sagre ed eventi nella Regione Puglia	€	790.000,00
– Spese per Azioni inerenti l'educazione alimentare	€	150.000,00
– Spese per Azioni di comunicazione e promozione	€	140.000,00

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

In base alla convenzione in atto, Unioncamere Puglia svolgerà tutte le attività programmate in nome e per conto del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia. La spesa relativa alle iniziative di promozione sarà, come innanzi detto (V. entrate c2), interamente coperta dal contributo della Regione Puglia e delle aziende partecipanti, senza alcun esborso da parte dell'Ente, salvo per una quota di costi relativi alla struttura e al personale impegnato nello svolgimento delle attività previste.

Spese per Attività delegate da Regione Puglia

È stata inserita la previsione di € 1.446.000,00 per far fronte alle spese di realizzazione delle attività previste dalle due convenzioni stipulate con la Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico – di cui si è data ampia informativa nella parte delle entrate (Voce c2- Contributi Regione Puglia).

I costi previsti per la realizzazione delle iniziative previste dal progetto "Puglia Going Global" ammontano a € 1.407.000 e sono riferiti principalmente all'organizzazione di eventi promozionali specialistici finalizzati a supportare l'internazionalizzazione delle PMI pugliesi.

Di seguito vengono riportate le diverse voci di spesa ripartite per le varie attività e imputate ai singoli soggetti attuatori:

Tipologie di Costi	WP1	WP2	WP3	Totale	Regione Puglia	Unioncamere Puglia
- Personale Interno	11.000,00	5.000,00	10.316,63	26.316,63	11.099,13	15.217,50
- Servizi e Forniture	1.322.000,00	9.000,00	76.000,00	1.407.000,00	1.310.100,00	96.900,00
- Personale Specifico del Progetto	80.000,00	52.000,00	0,00	132.000,00	123.000,00	9.000,00
- Viaggi Personale e Delegazioni	43.000,00	1.000,00	10.000,00	54.000,00	51.800,00	2.200,00
- Spese Generali	63.650,00	3.000,00	4.033,37	70.683,37	64.000,87	6.682,50
TOTALE GENERALE	1.519.650,00	70.000,00	100.350,00	1.690.000,00	1.560.000,00	130.000,00

Come già anticipato in precedenza, la maggior parte dei costi imputati all'iniziativa sono a carico della Regione Puglia, inclusi i costi del personale dedicato da assumere, i viaggi e le spese generali.

I costi stimati per lo svolgimento delle attività relative alla istituzione dell'Albo Regionale delle Società Benefit ammontano per il 2025 ad € 159.000 e, in dettaglio, sono così costituiti:

Voci di Costo	2025
Personale UR Puglia e CCIAA	100.000,00
Consulenti ed Esperti	20.000,00
Servizi Infocamere	35.000,00
Altri costi	<u>4.000,00</u>
	159.000,00

Nella presente voce risultano previsti solo i costi per servizi forniti da Infocamere e altri costi (€39.000), mentre quelli relativi alle consulenze (€20.000,00) e al personale (€100.000), risultano previste nelle rispettive voci di spesa.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Spese per il funzionamento della sede di Tirana

Per il funzionamento dell'Ufficio di questa Unione a Tirana è stato previsto un contributo in conto esercizio pari ad €65.000. Tale sede distaccata si prefigge da tempo molteplici obiettivi: assicurare una presenza istituzionale in loco agli operatori pugliesi operanti in Albania; migliorare la trasparenza informativa rispetto alle normative contrattuali e doganali vigenti; fornire assistenza alle imprese per l'avvio di attività produttive stabili, anche attraverso l'erogazione di informazioni sugli strumenti finanziari nazionali e comunitari disponibili; realizzare attività di informazione e formazione alle istituzioni e agli imprenditori (già attivi o potenziali).

L'esercizio 2026 prevede, oltre alla ormai tradizionale assistenza continua alle imprese pugliesi interessate al mercato dei Balcani, la partecipazione ad alcuni progetti, che potranno consentire anche all'ottenimento di fonti di finanziamento per la gestione della sede.

La presenza dell'Ufficio di Unioncamere Puglia in Albania rappresenta ormai un importante punto di riferimento anche per le istituzioni albanesi (Ministero degli esteri, Presidenza del Consiglio) e italiane in loco. Le imprese pugliesi usufruiscono di informazioni e servizi gratuiti - qualora il servizio stesso non comporti costi esterni per consulenze specialistiche, ecc. - che permettono di affrontare il mercato balcanico in maniera più puntuale, consapevole ed efficace

Si fornisce in dettaglio, nella pagina seguente, l'analisi della previsione delle spese per il funzionamento della sede.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	PREVISIONE 2026		PRECONSUNTIVO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ENTRATE				
<i>CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI E SERVIZI</i>				
Assistenza e Servizi Imprese ed Enti (4)	€ 5.000,00		€ 1.300,00	
Progetto Infrastrutture Fondo Perequativo	€ 15.000,00		€ 40.000,00	
Progetto Histek (8)	€ 13.400,00		€ 0,00	
Progetto Brestat (9)	<u>€ 29.000,00</u>		<u>€ 0,00</u>	
		€ 62.400,00		€ 41.300,00
CONTRIBUTI				
Contributo in c/esercizio Unioncamere Puglia	€ 65.000,00		€ 63.000,00	
Contributi per la Realizzazione di Progetti	€ 0,00		€ 10.000,00	
Altri Contributi	<u>€ 0,00</u>		<u>€ 0,00</u>	
		€ 65.000,00		€ 73.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A)		127.400,00		€ 114.300,00
SPESE				
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>				
Adrian Xhuvani, Affitto Locali (1)	€ 19.200,00		€ 16.320,00	
Vodafone Spese telefoniche & Internet/Mobile (2)	€ 2.000,00		€ 1.700,00	
Energia, Acqua, Condizionamento	€ 1.500,00		€ 1.200,00	
Materiali di consumo e cancelleria	€ 1.200,00		€ 1.200,00	
Commissioni bancarie	€ 400,00		€ 326,00	
Spese di rappresentanza	€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Varie spese per manutenzione ufficio	€ 1.400,00		€ 1.400,00	
Spese per materiali ausiliari pulizia e detergenti	€ 1.000,00		€ 3.300,00	
Manutenzione rete (5)	€ 1.200,00		€ 1.000,00	
Ammortamento Attrezzature Ufficio (6)	€ 0,00		€ 0,00	
Sistema elettronico di fatturazione/ Domain	€ 210,00		€ 180,00	
Acquisto attrezzature/mobili ufficio	€ 3.600,00		€ 0,00	
Rimborsi Spese Personale/ Spese varie per logistica				
(spostamenti in Albania del personale, diaria,	<u>€ 2.000,00</u>		<u>€ 2.000,00</u>	

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

taxi, trasporti ecc.) (7)			
	€ 34.710,00		€ 29.626,00
CONSULENZE			
Consulenze legali	€ 1.330,00	€ 1.300,00	
Consulenza contabile/fiscale	€ 6.000,00	€ 4.800,00	
	€ 7.330,00		€ 6.100,00
PERSONALE			
Stipendi personale (3)	€ 49.500,00	€ 41.140,00	
Oneri previdenziali e assistenziali	€ 23.500,00	€ 22.274,00	
Altri Costi	€ 1.200,00	€ 0,00	
	€ 74.200,00		€ 63.414,00
COSTI PER SERVIZI AD IMPRESE ED ENTI PROGETTI			
Altri Progetti Europei	€ 5.000,00	€ 3.000,00	
Progetto Infrastrutture Fondo Perequativo nazionale	€ 6.000,00	€ 12.000,00	
	€ 11.000,00		€ 15.000,00
TASSE / IMPOSTE			
Tasse comunali	€ 160,00	€ 160,00	
	€ 160,00		€ 160,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE (B)	127.400,00		€ 114.300,00

Interventi in favore delle attività produttive

La previsione di spesa è di €10.000, necessaria per finanziare il Premio annuale "Sandro Ambrosi", istituito dalla Giunta di Unioncamere Puglia in collaborazione con ADI Puglia e Basilicata e con la Fondazione Animus. Il premio, riservato agli operatori economici nati o residenti in Puglia, ha l'obiettivo primario di valorizzare la creatività sostenendo prioritariamente quei designer pugliesi che, nonostante esperienza e talento, affrontano difficoltà nelle fasi di start up della loro attività imprenditoriale. L'iniziativa vuole promuovere l'eccellenza e il design pugliese e favorire l'inclusione e l'uguaglianza di opportunità, attraverso un sostegno mirato a designer in condizioni finanziarie meno solide. L'iniziativa mira a ridurre le disuguaglianze, garantendogli l'accesso a percorsi di promozione e valorizzazione spesso difficili da affrontare autonomamente.

Spese per la realizzazione di progetti nazionali e comunitari:

La previsione complessiva è pari a € 154.492,43 ed è riferita alle spese occorrenti a dare attuazione a quanto previsto dai progetti nazionali ed europei e dalle convenzioni di cui l'Unioncamere Puglia è beneficiaria.

La previsione di € 48.571,43, si riferisce ai costi relativi alla partecipazione di Unioncamere Puglia a "EEN Enterprise Europe Network" per la gestione di servizi di informazione alle imprese in particolare per supportarne la competitività e il trasferimento di tecnologie. L'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione della Commissione Europea (EACI) ha approvato la proposta di attività e relativo budget presentato dal Consorzio BRIDG€CONOMIES per il periodo 01/07/2025 - 31/12/2028, consorzio di cui fa parte Unioncamere Puglia e operante nell'ambito della rete "Enterprise Europe Network".

Si tratta, sostanzialmente, della prosecuzione delle attività già realizzate da questo Ente negli anni passati in collaborazione con altri partner istituzionali.

L'Unione Europea riconosce per l'attuazione delle iniziative programmate un proprio contributo, che non può eccedere il 60% dei costi ammissibili. In dettaglio si riporta il budget di spesa previsto per l'anno 2026:

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Categoria Costi	TOTALE COSTI AMMISSIBILI 2026
Personale	294.999,58
Viaggi	18.130,29
Eventi, comunicazione e promozione	48.571,43
Consulenze	12.190,00
Altri costi	0,00
Costi indiretti	90.425,32
	€ 464.316,62

CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA

(Pari al 60% dei costi ammissibili)

€ 278.589,87

QUOTA A CARICO UNIONCAMERE PUGLIA

(Pari al 40% dei costi ammissibili)

- Costi Indiretti	€ 90.425,32	
- Cofinanziamento Unioncamere Puglia	€ 95.301,43	
		€ 185.726,75
		<u>€ 464.316,62</u>

Tra i costi imputabili al progetto è stata altresì inclusa una quota di costi indiretti non documentabili (€95.301,43), imputabili al progetto per l'utilizzo delle proprie strutture tecnico-operative. Tali oneri, quantificabili al 25% del totale della spesa con l'esclusione di quella per consulenze, costituiscono una parte del cofinanziamento a carico dell'Unione regionale.

Si evidenzia inoltre che l'utilizzo di personale interno nella realizzazione delle attività progettuali fa sì che la rimanente quota di co-finanziamento del progetto a carico dell'Unione regionale sia interamente coperta da costi figurativi.

La seconda previsione, pari ad € 30.000, si riferisce, invece, alle spese da sostenere per l'attuazione delle iniziative programmate dal progetto "OASIS", di cui si è fatta menzione nella parte delle entrate. Il progetto è coordinato dall'Izmir Commodity Exchange (ICE), con la partecipazione di sette partner provenienti da Turchia, Spagna e Italia. Tra i partner vi sono organizzazioni di supporto all'industria agroalimentare, cluster di agri-food e centri tecnologici specializzati. Unioncamere Puglia ed il CIHEAM Bari rappresentano l'Italia e hanno un ruolo fondamentale nella realizzazione delle attività progettuali.

OASIS mira a sostenere la transizione verso la sostenibilità delle piccole e medie imprese (PMI) operanti nel settore dell'olivo e dell'olio d'oliva, incrementando la loro competitività a livello europeo e contribuendo a un'industria agroalimentare più efficiente e responsabile.

Il Budget assegnato a Unioncamere Puglia di competenza dell'esercizio 2026 è pari ad € 46.994,40, ed è così composto:

Categoria Costi	TOTALE COSTI AMMISSIBILI 2026
Personale	12.000,00
Viaggi	1.920,00
Eventi, comunicazione e promozione	30.000,00

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Consulenze	0,00
Altri costi	0,00
Costi indiretti	3.074,40
	€ 46.994,40

CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA

(Pari al 90% dei costi ammissibili)

€ 42.294,96

QUOTA A CARICO UNIONCAMERE PUGLIA

(Pari al 10% dei costi ammissibili)

- Costi Indiretti	€	3.074,40	
- Cofinanziamento Unioncamere Puglia	€	1.625,04	
			€ 4.699,44
			€ 46.994,40

Il progetto è finanziato dall'Unione Europea con una percentuale pari al 90% dei costi ammissibili; tra i costi imputabili al progetto è consentito inserire una percentuale forfettaria di costi non documentabili a ristoro delle spese generali di funzionamento.

L'ulteriore previsione di € 75.921,00 è relativa, infine, ai costi programmati per la realizzazione dei Progetti "HISTEK TEST" e "BRESTAT", entrambi finanziati al 100% dal Programma Interreg South Adriatic 2021-2027.

Il progetto HISTEK, realizzato in partenariato con la Fondazione ITS Antonio Cuccovillo (Lead Partner), la Camera di Commercio di Tirana, Aleksander Moisiu University Durrës, Camera di Commercio del Montenegro e il Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dell'Innovazione del Montenegro, ha l'obiettivo di migliorare l'accesso equo a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e online. Nel concreto, il progetto svilupperà un test pilota per la diffusione del modello italiano di ITS in Albania e Montenegro. Il Budget assegnato a Unioncamere Puglia di competenza dell'esercizio 2026 è pari ad € 58.297,64, ed è così composto:

TOTALE BUDGET 2026

STAFF	€ 24.658,96
COSTI INDIRETTI	€ 3.698,84
VIAGGI	€ 3.698,84
ESPERTI E SERVIZI ESTERNI	<u>€ 26.241,00</u>
	€ 58.297,64

Il progetto BRESTAT, realizzato in partenariato con la Camera di Commercio di Tirana, la Camera di Commercio del Montenegro, ARTI, INSTAT (Istituti i Statistikes), MONSTAT (Statistical Office of Montenegro), ISTAT e Consiglio Regionale Pugliese, ha la finalità di aumentare la crescita e la competitività delle PMI attraverso azioni transfrontaliere congiunte. Le azioni principali di BRESTAT consisteranno nello scambio di informazioni e metodologie sulla statistica e l'ufficio studi e sulla condivisione del modello italiano di gestione dei dati economici da parte del Registro Imprese. Il Budget assegnato a Unioncamere Puglia di competenza dell'esercizio 2026 è pari ad € 88.769,73, ed è così composto:

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

TOTALE BUDGET	
STAFF	€ 30.069,03
COSTI INDIRETTI	€ 4.510,35
VIAGGI	€ 4.510,35
ESPERTI E SERVIZI ESTERNI	€ 49.680,00
	€ 88.769,73

Per tutti i progetti, in questa voce di spesa risultano previsti solo i costi relativi alla realizzazione di eventi, comunicazione e promozione delle attività, mentre quelli relativi ai viaggi, alle consulenze ed al personale, risultano doverosamente previsti in bilancio nelle rispettive voci di spesa.

Inoltre, tutti i progetti prevedono la possibilità di imputare i costi del personale impegnato nelle attività e di ottenere, di conseguenza, dei rimborsi a vantaggio del bilancio dell'Ente.

b) acquisizione di servizi € 313,775,48

La voce in bilancio è riferita alla spesa necessaria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa. La legge di Bilancio 2020, con i commi da 590 a 602, ha introdotto nuove disposizioni che razionalizzano e semplificano le norme di contenimento della spesa per consumi intermedi. A decorrere dal 1° gennaio 2020, pertanto, tutti gli Enti e gli organismi, anche in forma societaria, di cui all'art.1, comma 2 della legge n. 196/2019, dovranno determinare i nuovi limiti di spesa sulla base delle nuove regole introdotte. La previsione è stata, quindi, formulata sulla base delle nuove norme, dalle modifiche introdotte dall'art.53 comma 6 lett.b), del DL 77/2021 per quanto attiene la quantificazione della spesa per servizi informatici, nonché dalle indicazioni fornite dal MEF con la circolare n. 16 del 09/04/2024. È stato predisposto a tal scopo un apposito prospetto dimostrativo, che fa parte integrante della presente relazione, in cui vengono esplicitati i criteri di determinazione delle previsioni per ogni singola voce di spesa. Una particolare menzione è da farsi per la previsione di € 80.000, presente in questa voce, destinata a far fronte alla spesa prevista per stipendi ed oneri riflessi da rimborsare alle Camere di Commercio consociate per l'utilizzo di proprio personale con specifiche professionalità da utilizzare nelle attività propedeutiche alla istituzione dell'Albo Regionale delle Società Benefit. Tale spesa, nella sua totalità, sarà coperta dal contributo della Regione, che copre al 100% le spese per la realizzazione del progetto.

c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro € 76.090,00

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti al fine di assicurarsi figure professionali specifiche non presenti nella struttura dell'Ente, in particolare per la realizzazione di attività altamente specializzate previste nella realizzazione dei numerosi progetti regionali e comunitari. Anche la presente categoria di spesa rientra tra quelle soggette alle nuove norme di contenimento della spesa pubblica di cui innanzi si è detto e al cui prospetto occorre far riferimento per il dettaglio delle previsioni.

d) compensi ad Organi amministrazione e controllo € 16.160,00

L'art. 4-bis del Decreto Legislativo n. 219 del 25/11/2016, stabilisce che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori sono svolti a titolo gratuito, la previsione per l'anno 2026 prevede, quindi, lo stanziamento relativo alle indennità e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori dei Conti e lo stanziamento per i rimborsi spese degli Organi Istituzionali.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

La previsione è di € 16.160 ed è stata disposta sulla base di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale dell'11 dicembre 2019 in materia di determinazione delle indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori delle Unioni Regionali e dei criteri per il rimborso spese ai Componenti degli Organi Istituzionali. Maggiori dettagli sui criteri adottati nella quantificazione della previsione sono evidenziati nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente relazione.

8) per Godimento beni di terzi

€ 23.616,00

La previsione comprende gli oneri per affitti passivi per € 19.800,00 e gli oneri per noleggio di attrezzature in uso agli uffici dell'Ente per € 3.816,00.

Gli importi relativi agli affitti passivi riguardano i canoni di locazione per la sede istituzionale dell'Ente e comprendono il canone di affitto ed oneri accessori, per l'anno 2026, dovuto alla Camera di Commercio di Bari per la sede di Via Emanuele Mola n.19.

Oltre all'intero piano di circa 350 mq in uso dagli uffici dell'Unioncamere Puglia, si è reso necessario acquisire dall'Ente Camerale ulteriori spazi di circa 75 mq destinati ad accogliere parte delle risorse umane oggi in altre sedi e ulteriore personale che dovrà occuparsi della realizzazione del Progetto Regionale "Puglia Going Global". L'acquisizione di maggiori spazi comporterà una maggiore spesa per locazione di circa € 4.000, che si aggiunge al canone di €15,800,00 previsto per la sede.

Alla Camere di Commercio di Bari, oltre al canone mensile, l'Unione corrisponderà anche il rimborso delle spese relative alle utenze (acqua, energia elettrica, telefonia, rete dati) condizionamento, smaltimento rifiuti, pulizia e quanto altro dovuto per l'utilizzo dei locali, che sono state doverosamente previste nelle rispettive voci di appartenenza.

L'ulteriore previsione di spesa di € 3.816,00 si riferisce per € 816,00 al canone annuale del nolo del fotocopiatore e per € 3.000,00 al nolo delle attrezzature informatiche da attribuire al personale dedicato al Progetto "Puglia Going Global", spesa che, unitamente ai maggiori costi di affitto, sarà coperta totalmente da budget di progetto.

9) per il personale

€ 1.101.015,88

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando i vigenti contratti per i dirigenti e dipendenti di aziende commerciali, fatta eccezione per la dipendente Dott.ssa Angela Maralfa, il cui rapporto di lavoro è regolato dal vigente CCNL giornalistico. Le singole poste iscritte in bilancio sono state elaborate in osservanza dei vincoli e dei tagli al trattamento economico disposti dalle recenti manovre correttive.

Pertanto, la sezione *salari e stipendi*, pari a € 798.911,83, comprende la retribuzione ordinaria e accessoria per il Segretario Generale e per n.14 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, nonché quella spettante alle n.3 unità da selezionare, che verranno assunte nel 2026 con contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi per far fronte alle esigenze di carattere produttivo e organizzativo connesse alla realizzazione del progetto "Puglia Going Global" a cui verranno imputati tutti i relativi costi.

La previsione degli *oneri sociali* è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di circa € 218.097,48. La voce è comprensiva del contributo annuale alla Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (QuAS) per il personale Quadro in servizio, dei contributi al Fondo Est per il personale impiegatizio, del contributo alla Cassa Autonoma Assistenza Integrativa dei Giornalisti italiani (CASAGIT) per la dipendente Maralfa, dei fondi di previdenza e assistenza per il personale dirigente, così come previsto dai relativi CCNL di settore applicati al personale, nonché il costo annuo relativo al versamento I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro);

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine rapporto spettante al personale dipendente, stimata in complessivi € 73.290,25.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Per *trattamento di quiescenza e simili* è stata prevista la somma di € 10.765,82 per contributi dovuti ai fondi di previdenza complementare previsti dai rispettivi CCNL applicati al personale.

La spesa totale è stata dettagliata in analisi negli appositi prospetti dimostrativi allegati alla presente relazione.

10) ammortamenti e svalutazioni

€ 6.014,66

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento riferibili ai beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per coprire eventuali perdite su crediti.

I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal Codice civile e dai principi contabili nazionali. La previsione, pari ad € 5.156,95, è riferita all'ammortamento per il 2026 delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio e dei beni materiali che si prevede di acquistare nel 2026, nonché l'ammortamento delle spese di ristrutturazione della sede previste per il 2026 che, essendo effettuate su beni non di proprietà dell'Ente, verranno imputate in bilancio nelle "Altre immobilizzazioni immateriali".

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad € 857,71 ed è stato determinato applicando la massima percentuale fiscalmente deducibile dello 0,5% ai crediti verso clienti in essere al 30/11/2025 e pari ad € 171.542,74.

13) altri accantonamenti

€ 96.800,00

La previsione è di € 96.800 e fa riferimento alle risorse necessarie da accantonare nei relativi fondi per la contrattazione decentrata integrativa per il personale dipendente e dirigente.

Per quanto attiene i criteri e modalità di determinazione delle risorse stabili e variabili, l'Ente, pur in presenza di un CCNL di natura privatistica, prudenzialmente si è attenuto a quanto stabilito dalla normativa applicata al personale delle Camere di Commercio, tenendo conto della circolare ministeriale n.0388298 del 12/11/2018, che ha fornito indicazioni in merito.

In particolare, la quantificazione delle risorse stabili è stata effettuata sulla base dell'art.1 c.456 L. 147/2013 e della circ. n.20 del 08/05/2015 mentre, per quanto riguarda l'ammontare delle risorse variabili, le stesse sono state determinate applicando la quota percentuale del 11,5% sul totale dei rimborsi dei costi figurativi riferiti al personale impegnato nelle varie attività progettuali dell'Ente. Maggiori dettagli sul suddetto accantonamento possono essere reperiti nell'allegato prospetto che fa parte integrante della presente relazione.

14) oneri diversi di gestione

€ 73.803,41

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Come innanzi si è detto, a decorrere dal 1° gennaio 2020 sono state introdotte nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e viene previsto un versamento al Bilancio dello stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di contenimento della spesa susseguitesesi nel corso degli anni cui all'allegato A del comma 590 della legge n.160\2019, incrementato del 10%.

La previsione complessiva ammonta a € 62.175,54 ed è così determinata:

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazion e del 10%	importo da versare 2022

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	1.571,06	157,11	1.728,17
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	33.230,00	3.323,00	36.553,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	1.513,75	151,38	1.665,13
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	7.908,44	790,84	8.699,28
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	44.223,25	4.422,33	48.645,58
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	12.299,96	1.230,00	13.529,96

La Corte costituzionale, con sentenza n. 210/2022, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme di legge che obbligavano le Camere di Commercio a versare al bilancio dello stato i risparmi rivenienti dall'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica. Le Camere di Commercio, a seguito di un'azione legale intrapresa nei confronti del Ministero Economia e Finanza, ha ottenuto la restituzione delle somme indebitamente versate per le annualità dal 2017 al 2019. Anche le Unioni regionali, sulla scorta di quanto avvenuto per le Camere, hanno adito le vie legali per il recupero di tali somme. Nelle more della definizione della controversia e a seguito della circolare del MeF n.16 del 9 aprile 2024, le somme continueranno ad essere versate al bilancio dello stato.

b) altri oneri diversi di gestione

La voce *altri oneri diversi di gestione*, pari complessivamente ad euro 11.627,87, accoglie costi di tipo residuale della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci. Tali oneri, in analisi, sono costituiti da:

- Spese di rappresentanza (€ 3.000,00);
- Acquisto di valori bollati e pagamento CC.GG. (€ 200,00);
- Materiale di consumo (€ 100,00);
- Diritti di Segreteria (€ 100,00);
- TARI (€ 3.300,00);
- Diritto Annuale CCIAA (€ 18,00);
- Tassa Vidimazione Registri (€ 309,87).

La voce comprende, altresì, la previsione delle *quote associative* annualmente dovute agli organismi del sistema camerale, di importo totale pari ad euro 4.600,00 e si riferisce alla quota associativa dovuta ad Assonautica Nazionale (€ 2.600,00) e alla quota Consortile da versare a Infocamere Soc. Cons p.A. (€2.000,00).

RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La gestione caratteristica corrente dell'anno 2026 evidenzia proventi per € 7.112.767,86 ed oneri per €7.317.767,86, determinando un disavanzo di € 205.000,00 che sarà coperto da altri proventi di natura finanziaria e straordinaria.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 215.000,00, determinato dagli interessi attivi che si prevede matureranno annualmente sulle disponibilità liquide dell'Ente, incremento che tiene conto dell'andamento dei flussi di cassa previsti per l'anno 2026.

IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2026

Il preventivo economico 2026 chiude in pareggio, conseguito sommando al disavanzo della gestione caratteristica il saldo attivo della gestione finanziaria e straordinaria e considerando le imposte (IRES e IRAP) complessivamente dovute.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato formulato sulla base della necessità di provvedere all'acquisto di mobili e arredi e per lavori straordinari di adeguamento di alcuni ambienti della sede istituzionale, al fine di renderli più funzionali alle esigenze dell'Ente. La previsione per l'anno 2026 è di complessivi €15.000 e riguarda per € 5.000 l'acquisto di nuovi arredi e per € 10.000 per lavori di ristrutturazione della sede che, come innanzi si è detto, è di proprietà della Camera di Commercio di Bari e concessa in locazione ad Unioncamere Puglia.

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Dal Piano degli Investimenti contenuto nel preventivo economico per l'anno 2026 risulta un fabbisogno di finanziamento pari a € 15.000,00. Tale fabbisogno potrà essere coperto utilizzando gli avanzi di gestione patrimonializzati degli esercizi precedenti che attualmente ammontano a € 1.219.618,00, perciò largamente sufficienti a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2026.